

Il Piano di

Miglioramento

LICEO LINGUISTICO

I.F.R.S

MARCELLINE

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

(Elencare gli obiettivi di processo come indicati nella sezione 5 del RAV e barrare le colonne 1 e/o 2 per indicare l'attinenza di ciascuno a una o entrambe le priorità)

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		1 Migliorare i risultati INVALSI Matematica	2 Garantire il successo formativo degli studenti e migliorare l'offerta formativa
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Migliorare anche con percorsi extra-curricolari, i risultati INVALSI in matematica.	X	X
	2. Una valutazione maggiormente approfondita sulle cause dei trasferimenti dovuti alla complessità della scuola.		X
	3. Maggiore considerazione sulle cause delle sospensioni dei giudizi nel passaggio al secondo biennio (Classe 3a Liceo)		X
	4. Sviluppare progetti di eccellenza		X
Ambiente di apprendimento	1. Migliorare la dotazione tecnologica della scuola		X
	2. Incentivare la formazione per le competenze digitali degli insegnanti		X
	3. Rendere l'ambiente di apprendimento maggiormente consono alle esigenze degli studenti permettendo loro di intervenire con presentazioni e creazioni individuali		X
Inclusione e differenziazione	1. Maggiore inclusione dei genitori nelle attività collegiali.		X
	2. Aggiornare il PAI (Piano Annuale Inclusione) alle esigenze dei singoli casi problematici	X	X
	3. Maggiore condivisione dei progressi dei gruppi di lavoro al Collegio Docenti.		X
Continuità e orientamento	1. Un maggiore coordinamento tra i docenti della scuola secondaria di 1 grado e quelli del Liceo		X
	2. Istituire delle modalità grazie alle quali si riesce a monitorare il percorso formativo post-diploma.		X
	3. Offrire maggiori possibilità di scelta post-diploma agli studenti del triennio tramite conferenze e/o incontri con professionisti.		X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1. Promuovere una differenziazione didattica che valorizzi la nostra scuola e la sua storia all'interno della città e sul territorio circostante		X
	2. Implementare i rapporti con scuole dell'altro gruppo linguistico		X
	3. Individuare modalità per incentivare le iscrizioni.		X

	4. Miglioramento degli orari di apertura dell'ufficio amministrativo e del servizio.		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1. Incentivare le risorse finanziarie per introdurre figure quali: docenti di sostegno, tecno-pratici o un maggiore numero di collaboratori quali bidelli.		X
	2. Motivare i docenti presenti con bonus o un aumento di salario perché restino nella nostra scuola in modo da garantire una continuità didattica agli studenti.		X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1. Incentivare le ricerche trasversali sul territorio nell'ambito delle aree di progetto		X
	2. Promuovere incontri o altre attività d'interesse per invogliare i genitori a una maggiore partecipazione alla vita scolastica dei propri figli.		X
	3. Tutta la modulistica e ogni tipo di informazione devono essere scaricabili direttamente dal sito della scuola.		

TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

(Al fine di calcolare la rilevanza dell'obiettivo utilizzare la tabella riportando le stime sulla fattibilità e sull'impatto e il prodotto dei due valori numerici.)

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Migliorare anche con percorsi extra-curricolari, i risultati INVALSI in matematica.	3	5	15
2	Sviluppare progetti di eccellenza	3	5	15
3	Promuovere una differenziazione didattica che valorizzi la nostra scuola e la sua storia all'interno della città e sul territorio circostante	5	5	25
4	Promuovere incontri o altre attività d'interesse per invogliare i genitori a una maggiore partecipazione alla vita scolastica dei propri figli.	2	5	10
5	Motivare i docenti presenti con bonus finanziari o un aumento di salario perché restino nella nostra scuola in modo da garantire una continuità didattica agli studenti.	3	5	15
6	Un maggiore coordinamento tra i docenti della scuola secondaria di 1 grado e quelli del Liceo	2	5	10
7	Potenziamento dell'adozione e della pratica di modalità didattiche innovative nella quotidiana azione didattico-formativa dei docenti. Potenziamento della didattica laboratoriale all'interno di ambienti di apprendimento innovativi.	3	5	15
8	Potenziamento degli spazi laboratoriali nonché dei sussidi, delle attrezzature e delle strumentazioni a supporto della didattica laboratoriale.	3	5	15
9	Potenziamento delle attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali, in particolare a quelle locali in riferimento al percorso seguito e alle competenze acquisite elaborazione profili in uscita per un proficuo inserimento universitario o lavorativo. Potenziamento di azioni di integrazione e collaborazione con i soggetti pubblici e/o privati presenti sul territorio.	3	4	12

Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio

(Nella colonna "indicatori di monitoraggio" esprimere un elemento su cui basare il controllo periodico del processo in atto. L'indicatore dovrebbe essere un valore misurabile o comunque accertabile in modo univoco)

Obiettivi di processo	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Percorso extra-curriculare in matematica finalizzato alle prove INVALSI	Diminuzione studenti livelli 1-2 e aumento punti percentuale risultati matematica	Riduzione insufficienze matematica e maggiore corrispondenza tra voto dato in classe e risultati, risultati rispetto a provincia	Valutazione dei risultati di matematica da parte del Comitato di Autovalutazione
2	Progetti di eccellenza: plurilinguismo, pensiero filosofico, Olimpiadi delle scienze.	Incremento degli studenti con valutazione 100 e lode.	Feedback trimestrale dei docenti e risultati degli alunni nelle competizioni	Sondaggi e questionari alunni/docenti/famiglie
3	Progetto pilota provinciale scuola quadriennale	Incremento delle iscrizioni	Esiti scolastici, scrutini	confronto con il lavoro degli anni precedenti e esito finale al completamento del percorso di studio
4	Accrescere uso ICT, un nuovo ambiente di apprendimento con una didattica sostenuta dalle attrezzature tecnologiche	Sperimentazione nuove tecnologie	Docenti e alunni coinvolti nelle nuove tecnologie	Esiti finali
5	Monitorare l'offerta formativa, le conoscenze e competenze, come i criteri di valutazione vincolanti	Successo formativo e riduzione sospensione dei giudizi, inserimento nel mercato del lavoro.	Feedback post-diploma.	Sondaggi.

Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

OBIETTIVO DI PROCESSO				
1) Miglioramento dei risultati INVALSI Matematica				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Corso extra-curriculare di matematica finalizzato prova INVALSI	Maggiore gratificazione per gli studenti; allineamento con altri Licei Nord-Est Italia	Sovraccarico di lavoro per gli studenti; Maggiorazione di costi per la scuola	Allineamento completo della scuola in matematica con la Provincia e gli altri Licei del Nord-Est Italia	Nessuno.
OBIETTIVO DI PROCESSO				
2) Sviluppare progetti eccellenze, curriculum scolastico-competenze trasversali formazione				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Corsi extra-curricolari per le eccellenze	Incremento degli studenti con valutazione 100 e lode. Valorizzazione offerta formativa	Maggiorazione di costi per la scuola	Successo post-diploma, possibilità di formazione all'estero con conseguente possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.	Nessuno.
OBIETTIVO DI PROCESSO				
3) Didattica e valorizzazione curriculum scolastico				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Progetto pilota provinciale scuola quadriennale	Incremento iscrizioni	Costo per il corso di formazione dei docenti	Allineamento del percorso formativo agli standard europei e nord-americani; uguali possibilità per gli studenti italiani di accedere al mondo del lavoro come garantite dal mercato europeo	Nessuno.

OBIETTIVO DI PROCESSO				
4) Implementazione formazione docenti e innovazione metodologico-didattica				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Creare occasioni di confronto e di formazione per i docenti in relazione a metodologie didattico-formative innovative affinché gli stessi docenti possano utilizzarle nella loro pratica didattica quotidiana	Arricchimento del portfolio professionale personale di ciascun docente. Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica quotidiana Partecipazione dei Consigli di Classe ai percorsi di ricerca/azione	Carico di lavoro	Docenti altamente qualificati	
OBIETTIVO DI PROCESSO				
5) Migliorare le competenze digitali e ambienti di apprendimento				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Creare nuovi spazi laboratoriali e acquisire nuove attrezzature e strumentazioni a supporto della didattica laboratoriale attraverso la richiesta di finanziamenti per la realizzazione di progetti strutturali	Incremento nella prassi didattica quotidiana dell'utilizzo di spazi laboratoriali e di attrezzature e strumentazioni a supporto della didattica laboratoriale.		Miglioramento della motivazione allo studio negli studenti grazie ad un sapere agito ed applicato. Motivazione alla formazione e autoformazione da parte dei Docenti in relazione alle nuove tecnologie didattiche. Miglioramento negli esiti scolastici degli allievi e diminuzione degli abbandoni scolastici	Concepire nuovi spazi laboratoriali come altri luoghi nei quali agire la didattica tradizionale senza tener conto dello scopo e delle potenzialità dello spazio laboratoriale e delle strumentazione e delle attrezzature in esso presenti. Costi aggiuntivi
OBIETTIVO DI PROCESSO				
6) Potenziamento plurilinguismo e formazione scolastica spendibile nel modo del lavoro				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine

Monitorare offerta formativa, competenze e conoscenze anche per il mondo del lavoro	Miglioramenti scolastici e formativi	Tempi aggiuntivi di formazione e lavoro per docenti e alunni	Successo post-diploma, formazione universitaria anche all'estero, possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.	Nessuno
OBIETTIVO DI PROCESSO				
7) Implementare la partecipazione delle famiglie alle attività scolastiche				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Integrazione territorio e rapporti con le famiglie, anche attraverso il sito WEB	Miglioramento delle comunicazione e dell'offerta formativa.	Interferenze nelle attività scolastiche	Collaborazione scuola-famiglia-territorio che mira non solo a risultati scolastici ma formativi della persona.	Tempi aggiuntivi di impegno

Tabella 5 – Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
1)Promozione di una più fattiva collaborazione e partecipazione delle famiglie alla vita della scuola	<p>J-Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati (Appendice A)</p> <p>k)valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio(Appendice A)</p> <p>E)Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale(Appendice A)</p> <p>l)apertura pomeridiana delle scuole anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte ore(Appendice A)</p> <p>n) valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni/genitori</p> <p>q) definizione di un sistema di orientamento</p>
2)Elaborazione di un curricolo di istituto per competenze, adottando una progettazione per UDA con riferimento allo sviluppo di competenze trasversali	<p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità (Appendice A).</p> <p>Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale(Appendice A)</p> <p>i)potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p> <p>m)incremento dell'alternanza scuola/lavoro</p>
3) Potenziamento della didattica laboratoriale all'interno di ambienti di apprendimento innovativi Potenziamento degli spazi laboratoriali nonché dei sussidi, delle attrezzature e delle strumentazioni a supporto della didattica laboratoriale	<p>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (Appendice A)</p> <p>Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare (Appendice B)</p> <p>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (Appendice A)</p> <p>Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare (Appendice B)</p> <p>3)Creare nuovi spazi per l'apprendimento (Appendice B)</p>
Nuovi criteri vincolanti per il CD e rubriche valutative delle discipline per riduzione percentuale alunni con giudizio sospeso.	A - Indicatore 8, Pressi valutativa (insegnamento e apprendimento)

<p>Evoluzione offerta formativa verso plurilinguismo e interculturalità anche attraverso CLIL; implementazione contatti con enti e aziende del territorio finalizzato al successo post-diploma e alla possibilità di formazione universitaria all'estero per una maggiore apertura al mercato del lavoro</p>	<p>A - Indicatore 5, Curricolo (insegnamento e apprendimento) valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo metodologia CLIL D) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture</p>
<p>ICT in classe finalizzato a una preparazione che rispecchi le richieste del mondo del lavoro e una formazione universitaria; formazione docenti</p>	<p>A - Indicatore 10 e 11: Organizzazione del contesto formativo e uso ICT (insegnamento e apprendimento) h) sviluppo delle competenze digitali degli alunni</p>
<p>Divulgazione del POF finalizzata a una conoscenza effettiva dell'offerta formativa e all'eliminazione di passaggi ad altre scuole; snellimento del sito con la possibilità di scaricare tutto il materiale informativo</p>	<p>A - Indicatore 10 e 11: efficienza dei processi comunicativi. Cultura professionale e clima scolastico-comunicazione interna/esterna n) valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati</p>
<p>All'interno delle priorità mirate al successo formativo plurilingue e tecnologico, si implementano i contatti con enti e aziende sul territorio e extra-nazionali.</p>	<p>B – Collegamento ai traguardi a lungo termine m) (appendice A) incremento percorsi di alternanza scuola-lavoro</p>

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

OBIETTIVO DI PROCESSO			
1) Migliorare risultati INVALSI			
AZIONE PREVISTA			
Corsi di formazione finalizzati alle Prove Invalsi, metodologie e contenuti specifici			
Figure professionali	Tipologia di attività	Funzioni/incarichi aggiuntivi	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Promozione percorsi e valutazione esiti		Fondo scuola
Docenti Matematica	Corso matematica extra-curriculare finalizzato INVALSI		Amministrazione e scuola
Formatori	Corsi formazione docenti		Sovrintendenza
OBIETTIVO DI PROCESSO			
2) Elaborazione di un curricolo di Istituto per competenze, adottando una progettazione per UdA con riferimento allo sviluppo di competenze trasversali			
AZIONE PREVISTA			
Pianificare e realizzare riunioni di dipartimento e Consigli di Classe al fine di approfondire gli aspetti legati ad una programmazione per UdA evidenziandone gli aspetti fondanti e ponendo in particolare l'accento sulle competenze trasversali.			
Figure professionali	Tipologia di attività	Funzioni/incarichi aggiuntivi	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Promuovere attività di formazione e sensibilizzazione del personale Docente, volte ad acquisire competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Attivare azioni di ricerca, di sperimentazione, di sviluppo Promozione di interventi formativi nella scuola		Scuola e Provincia
Docenti	Interventi formativi nella scuola a cura delle funzioni preposte (Referenti di Dipartimento, Coordinatore dei Dipartimenti) Partecipazione ad attività di formazione di carattere istituzionale esterne alla scuola	Referenti di Dipartimento Coordinatore dei Dipartimenti Funzione Strumentale n. 3 (Supporto ai Docenti)	Fondo scuola

Personale ATA	Supporto tecnico alla realizzazione delle attività così come sopra previste		
Formatori	Organizzazione di attività di formazione di carattere istituzionale esterne alla scuola		Provincia, corsi formazione
OBIETTIVO DI PROCESSO			
1) Didattica inclusiva e partecipativa			
AZIONE PREVISTA Aggiornare PAI (Piano Annuale Inclusion), coinvolgere genitori in organi collegiali			
Figure professionali	Tipologia di attività	Funzioni/incarichi aggiuntivi	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Favorire attivazione metodologie inclusive Favorire incontri con famiglie, coinvolgere i rappresentanti di classe /istituto		Fondo istituto
Docenti	Redazione PDP, valutazione specifica competenze	Referente BES/DSA	Fondo istituto e provincia
Esperti			Fondi funzionamento scuola e provincia
OBIETTIVO DI PROCESSO			
2) Specializzazione formativa: differenziazione del curriculum d'istituto e valorizzazione sul territorio-plurilinguismo e offerta d'eccellenza			
AZIONE PREVISTA Attivazione del Nuovo percorso quadriennale			
Figure professionali	Tipologia di attività	Funzioni/incarichi aggiuntivi	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Credere, sviluppare e favorire lo sviluppo del nuovo progetto		Fondo istituto-provincia
Docenti	Formazione e nuove competenze professionali	Interventi formativi nella scuola a cura delle funzioni preposte (Referenti di Dipartimento, Coordinatore dei Dipartimenti) Partecipazione ad attività di formazione di carattere istituzionale esterne alla scuola	
Personale ATA	Formazione		Provincia e fondo scuola
Formatori esterni	Corso formazione competenze e piattaforma	Intervento formazione uso piattaforma Moodle e didattica digitale	Provincia e fondo scuola

OBIETTIVO DI PROCESSO

5) Potenziamento della didattica laboratoriale all'interno di ambienti di apprendimento innovativi. Creare occasioni di incontro di formazione per i docenti in relazione a metodologie didattico-formative laboratoriali innovative affinché gli stessi possano utilizzarle nella loro pratica didattica quotidiana all'interno di ambienti di apprendimento innovativi. Potenziamento degli spazi laboratoriali nonché dei sussidi, delle strumentazioni a supporto della didattica laboratoriale

AZIONE PREVISTA

Creare occasioni di incontro di formazione per i docenti in relazione a metodologie didattico-formative laboratoriali innovative affinché gli stessi possano utilizzarle nella loro pratica didattica quotidiana all'interno di ambienti di apprendimento innovativi.

Figure professionali	Tipologia di attività	Funzioni/incarichi aggiuntivi	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Promozione di interventi formativi nella scuola Promozione di percorsi formativi di Ricerca/Azione finalizzati all'acquisizione e alla pratica di strategie metodologiche didattiche innovative Cercare e creare le condizioni per acquisire risorse finanziarie aggiuntive rispetto al finanziamento ordinario in modo da poter realizzare nuovi ambienti di apprendimento di carattere innovativo e per acquisire nuove attrezzature e strumentazioni a supporto della didattica laboratoriale		PON-Bilancio istituto
Docenti	Interventi formativi nella scuola a cura delle funzioni preposte (Referenti di Dipartimento, Coordinatore dei Dipartimenti) Partecipazione a percorsi formativi di Ricerca/Azione finalizzati all'acquisizione e alla pratica di strategie metodologiche didattiche innovative	Referenti di Dipartimento Coordinatore dei Dipartimenti	
Personale ATA	Formazione digitalizzazione documenti		
Altre figure: formatori	Formazione specifica		Scuola/provincia

OBIETTIVO DI PROCESSO

6) Potenziamento dei percorsi di orientamento in itinere per la comprensione da parte degli studenti delle proprie inclinazioni di studio e/o di lavoro. Potenziamento delle attività di orientamento in uscita finalizzate alla successiva scelta del percorso di studio e/o di lavoro. Potenziamenti di esperienza che favoriscano il collegamento diretto col mondo del lavoro anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo.

AZIONE PREVISTA

Progettare e realizzare azioni formative di orientamento in itinere quali stage, percorsi di alternanza scuola lavoro, partecipazione a progetti etc. al fine di incrementare negli studenti il proprio grado di consapevolezza relativamente alle proprie inclinazioni di studio e/o di lavoro.

Consolidare una didattica orientativa e laboratoriale che si colleghi sia con le aree disciplinari delle facoltà universitarie sia con il mondo del lavoro. Creare occasioni di incontro e confronto degli studenti con Università, aziende ed enti per incrementare negli allievi il proprio grado di consapevolezza relativamente alle proprie inclinazioni di studio e/o di lavoro al fine di effettuare le più proficue scelte future nell'ambito universitario o lavorativo. Feedback post-diploma

Figure professionali	Tipologia di attività	Funzioni/incarichi aggiuntivi	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Favorire il successo personale e formativo degli studenti attraverso la promozione e la realizzazione di percorsi, incontri e azioni orientative, promuove e potenzia l'integrazione delle azioni di orientamento territoriali, favorisce l'incontro tra domanda e offerta di istruzione e formazione.		Fondo scuola
Docenti	Attività di accompagnamento e supporto didattico-formativo agli studenti nei percorsi di orientamento in itinere organizzati dalla scuola	Funzione Strumentale: (Orientamento, accoglienza attività integrative, supporto agli studenti) Referente Alternanza Scuola Lavoro Referente dei rapporti con il territorio finalizzati alla promozione, programmazione e realizzazione di attività progettuali Docenti Tutor scolastici	Finanziamenti specifici bilancio
Altre figure, aziende-tutors	Collaborazione esterna nell'organizzazione dei percorsi di orientamento in itinere attivati dalla scuola. Gli stakeholders collaborano con la scuola nella progettazione, organizzazione e gestione dei percorsi formativi		

Tabella 7 - Descrivere l'impegno relativo alle figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni tipologia figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	Piattaforma Moodle € 900,00	Sovrintendenza- fondo scuola-Provincia
	Didattica per competenze- € 1200,00	
	Invalsi € 400,00	
Attrezzature	Proiettori multimediali/LIM-Tablet € 4.440,00	PON Fondi funzionamento scuola
	3 Ambienti digitali € 9.382,14	
	Banchi € 1512,00	
	Sedie € 844,60	
Servizi	Pubblicità € 2.460,00	Fondi funzionamento scuola
Esperto ICT	Giornata di formazione insegnanti € 400,00	Amministrazione scuola
Psicologo scuola	Attività di consulenza € 2799,90	Amministrazione e fondo scuola
Attrezzature ed edificio	Ristrutturazione scuola da rivalutare	Amministrazione scuola, Provincia

TABELLA 8 – Tempistica delle attività generale

Attività	Pianificazione attività anno scolastico: 2016/2017									
	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu
Costituzione gruppo di autovalutazione	☒		☒		☒					
Costituzione gruppo PTOF/CdP	☒		☒			☒				
Elaborazione finale PTOF					☒	☒				
Elaborazione PdM				☒	☒	☒				
Approvazione PdM e PTOF dal Collegio Docenti						☒				
Approvazione PdM e PTOF dal Consiglio d'Istituto						☒				
Aggiornamento e formazione docenti	☒		☒			☒	☒	☒	☒	☒
Open Day				☒	☒					
Revisione tabelle di valutazione condivise			☒			☒			☒	
Monitoraggio del percorso studi/lavoro studenti usciti con la maturità l'anno precedente			☒			☒				☒

Verde = azione conclusa

Giallo = azione in corso/non conclusa

Rosso = azione non svolta ma prevista

Tabella 8 - Tempistica¹ delle Attività

Obiettivo processo										
1) Migliorare risultati INVALSI Matematica										
AZIONE PREVISTA										
Corsi di formazione finalizzati alle Prove Invalsi, metodologie e contenuti specifici										
Attività	Pianificazione delle Attività									
	1 settembre	2 ottobre	3 novembre	4 dicembre	5 gennaio	6 febbraio	7 marzo	8 aprile	9 maggio	10 giugno
C.D	X		X		X	X				
Consigli classe	X	X			X		X			
Commissione Ptof.consiglio presidenza			X			X			X	
Formazione docenti		X	X	X	X	X				
Monitoraggio		X		X		X				X
Somministrazione Questionari soddisfazione			X							
Analisi risultati raggiunti		X								X
Comunicazione risultati e pubblicazione sito web						X				X

OBIETTIVO DI PROCESSO

2) Elaborazione di un curriculum di Istituto per competenze, adottando una progettazione per UdA con riferimento allo sviluppo di competenze trasversali

AZIONE PREVISTA

Pianificare e realizzare riunioni di dipartimento e Consigli di Classe al fine di approfondire gli aspetti legati ad una programmazione per UdA evidenziandone gli aspetti fondanti e ponendo in particolare l'accento sulle competenze trasversali.

Attività	Pianificazione delle Attività									
	1 settembre	2 ottobre	3 novembre	4 dicembre	5 gennaio	6 febbraio	7 marzo	8 aprile	9 maggio	10 giugno
C.D	X		X		X					
Consigli classe	X	X	X			X	X			
Commissione PTOF, consiglio presidenza	X		X			X				
Formazione docenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Monitoraggio			X			X			X	
Somministrazione Questionari soddisfazione				X						X
Analisi risultati raggiunti		X								X
Comunicazione risultati e pubblicazione sito web					X					X

TABELLA 9 – Monitoraggio delle azioni a partire anno scolastico 2017-2018

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti

TABELLA 10 – La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

Priorità 1

Risultati INVALSI	Traguardo	Rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi			
	Allineamento Con risultati scuole simili/provincia e Nord-est	Restituzione dati 2016/2017	Voti matematica	Riduzione alunni collocati fascia 1-2			
				Aumento di 2 punti percentuali dei risultati			

Priorità 2

Successo formativo	Traguardo	Rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi			
	Formazione di ottimo livello, spendibile mercato del lavoro anche internazionale	Scrutini	Voti ammissione	Incremento alunni fascia 90-100lode			
		Esami di stato	Voto diploma				

Tabella 11 - Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Collegio dei docenti	Docenti DS-referente Piano miglioramento	Verbali	Aggiunta di carico di lavoro per i docenti e i gruppi di lavoro
Consigli di classe	D.S, Docenti , genitori e alunni	Verbali-questionari	Non rilevato
Dipartimenti	Docenti	Verbali	Non rilevato
Gruppo di miglioramento	Docenti, DS	Verbali	Al momento si può monitorare solo in parte
Consiglio di istituto	Docenti, Genitori, alunni e personale ATA	Verbali-sondaggi	Lavoro burocratico

Tabelle 12 e 13 - Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web	Personale docente e ATA	(febb/giugno)
Comunicazioni	Personale docente e ATA	(febb/giugno)
Albo	Personale docente e ATA	(febb/giugno)
Collegio dei docenti	Personale docente	(febb/giugno)
Consigli di classe	Personale docente	(febb/giugno)
Dipartimenti	Personale docente	(febb/giugno)
Gruppo di miglioramento	Personale docente	(febb/giugno)
Collegio dei referenti/responsabili di incarichi/attività/progetti	Personale docente	(febb/giugno)
Consiglio di istituto	Personale docente, genitori, personale ATA	(febb/giugno)
Incontri con i genitori	Genitori	(febb/giugno)

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Sito web	Docenti, famiglie, territorio, ufficio scolastico	Annuale (Sett/Giugno)
Incontri con i genitori	Famiglie	Annuale (Sett/Giugno)

Tabella 14 e Format 15 - Composizione del Nucleo di valutazione e caratteristiche del percorso svolto

Nome	Ruolo
Prof.ssa Antonella Biancofiore	Dirigente
Prof.ssa Irene Spitale	Insegnante d'inglese
Prof.ssa Anny Ballardini	Responsabile del Gruppo di Autovalutazione

Format 15 – Caratteristiche del percorso svolto

15.1. Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento” (collegata a 15.2)

Sì

15.2. Se sì chi è stato coinvolto?

Genitori

Studenti (di che classi): Rappresentanti di classe

15.3. La scuola si è avvalsa di consulenze esterne? (collegata a 15.4)

No

15.4. Se sì da parte di chi?

15.5. Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì

15.6. Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì

APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015

La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

Infatti, in base al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- e. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- q. definizione di un sistema di orientamento.

APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

Nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, vengono individuati sette “orizzonti” coinvolti nel processo innovativo delle scuole, che sono riassunti nei seguenti punti:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Le idee e il manifesto sono descritti al sito: <http://avanguardieeducative.indire.it/>